

Padre Nostro

Domenica Ciotoli

PADRE NOSTRO

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012

Domenica Ciotoli

Tutti i diritti riservati

*“Signore, insegnaci a pregare”,
dissero i discepoli a Gesù
(Lc 11, 1).*

*Gesù rispose loro:
“Quando pregate, dite: Padre,
sia santificato il tuo nome”
(Lc 11, 2).*

INDICE

Presentazione	pag. 9
Premesse dell'incontro	pag. 17
Padre Nostro, che sei nei cieli	pag. 23
Sia santificato il tuo nome	pag. 37
Venga il tuo regno	pag. 42
Sia fatta la tua volontà	pag. 47
Dacci oggi il nostro pane quotidiano	pag. 53
Rimetti a noi i nostri debiti	pag. 61
Non ci indurre in tentazione	pag. 69
Virtù e vizio	pag. 76

Presentazione

Nel corso della propria vita, in un momento in cui la coscienza aperta e presente ci permette di acquisire consapevolezza, ci siamo mai chiesti: **“Chi è l'uomo?”**.

Domanda molto importante e costruttiva, cui può risultare difficile saper rispondere, considerato che l'uomo è un insieme di integrazioni che formano una globalità completa, assegnata a tre organi importanti: mente, corpo e spirito.

E allora l'individuo chi è?

“Individuo” significa “essere distinto da un altro della

medesima specie“ (uno che è diverso da altri).

L’**uomo**, nel nostro vocabolario, viene spiegato come “individuo di sesso maschile appartenente alla razza umana, in contrapposizione al sesso femminile“.

Biologicamente, invece, “uomo“ sta a indicare il mammifero superiore, caratterizzato dalla posizione eretta, dal linguaggio articolato, dal grande sviluppo del cervello e dall’elevato grado di intelligenza.

Oppure possiamo dire che:

- “**Persona**“ è il termine con cui si designa generalmente un individuo umano senza distinzione di sesso o di condizione.

- L’**individuo** è considerato persona in quanto ricopre nella società una determinata posizione.

L’uomo è una globalità vivente composta di corpo, mente e spirito. All’interno del corpo è presente la vita, la quale, da un punto di vista fisico, indica la presenza di una organizzazione armoniosa di elementi: gli organi.

Si tratta di un corpo vivente animato, in quanto dotato di movimento.

Quali sono le caratteristiche dell'essere vivente e i suoi elementi costitutivi?

Sono quelli che riguardano proprio il movimento.

Vivente è l'essere capace di movimento immanente e autoperfezionante.

Cosa significa "movimento immanente"?

Significa che nell'uomo il movimento non è un'azione che ha avuto origine da un altro ente e che va a finire in un altro ente ancora.

Il movimento dell'uomo, al contrario, gli è proprio, gli è **costitutivo**.

Anche la pietra si muove; ma non è vivente, perché non si muove da sola, ma deve essere mossa da un altro.

L'uomo, invece, è un vivente animato, dotato di **anima**, di un movimento che è immanente che non è transitivo: non ha avuto un impulso da un altro corpo. Il soggetto agente è l'uomo stesso, autoperfezionantesi.

Soren Kierkegaard direbbe che **l'uomo è una tela che mirabilmente si va tessendo da sé**.

In filosofia quando si dice “movimento” non s’intende solo lo spostamento fisico, da un posto all’altro, bensì anche il divenire, il cambiare. Quindi, il movimento ha anche un riferimento esistenziale:

l’uomo si muove, cambia, si trasforma, reagisce, e modifica se stesso.

L’uomo dunque va oltre gli aspetti fisici, con il proprio agire mira a un fine, a uno scopo esistenziale,... a una dimensione metafisica: trascende se stesso.

Questo fine lo riscontriamo nell’aspetto fisico genitale, sin dalla nascita.

Io sono il mio corpo maschile o femminile. Non esiste un “io” disgiunto dal proprio corpo. Io non ho un corpo in aggiunta al mio “io”, ma io sono il mio corpo.

Nella persona l’anima la immaginiamo: è lo spirito incarnato.